



Il giorno **10 luglio 2012**, alle ore 8,30, in Verona, Via dell' Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce in seduta straordinaria il **Senato Accademico Allargato** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof.	Alessandro MAZZUCCO	- Rettore	P
Prof.	Francesco ROSSI	- Preside Fac. Economia	P
Prof.	Michele TANSELLA	- Preside Fac. Medicina e Chirurgia	P (1)
Prof.	Guido AVEZZU'	- Preside Fac. Lettere e Fil.	P
Prof.ssa	Alessandra TOMASELLI	- Preside Fac. Lingue LL.SS.	AG
Prof.	Roberto GIACOBAZZI	- Preside Fac. Scienze MM.FF.NN.	P
Prof.	Stefano TROIANO	- Preside Fac. Giurisprudenza	P
Prof.	Mario LONGO	- Preside Fac. Scienze della Formazione	P
Prof.	Carlo MORANDI	- Preside Fac. Scienze Motorie	P
Prof.ssa	Luigina MORTARI	- Rappr. Direttori di Dipartimento	P
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Rappr. Prof. Ordinari Fac. Economia	P
Prof.ssa	Maria Caterina BARUFFI	- Rappr. Prof. Ordinari Fac. Giurisprudenza	P
Prof.	Gian Maria VARANINI	- Rappr. Prof. Ordinari Fac. Lettere e Fil.	P
Prof.ssa	Anna Maria BABBI	- Rappr. Prof. Ordinari Fac. Lingue LL.SS.	P
Prof.	Gabriele ROMANO	- Rappr. Prof. Ordinari Fac. Medicina e Chir.	AG
Prof.	Gian Paolo ROMAGNANI	- Rappr. Prof. Ordinari Fac. Scienze Formaz.	P
Prof.	Franco FUMMI	- Rappr. Prof. Ordinari Fac. Scienze MM.FF.NN.	P
Prof.	Carlo CAPELLI	- Rappr. Prof. Ordinari Fac. Scienze Motorie	P
Prof.	Claudio ZOLI	- Rappr. Prof. Associati Fac. Economia	P
Prof.ssa	Chiara LEARDINI	- Rappr. Prof. Associati Fac. Giurisprudenza	AG
Prof.	Roberto PASINI	- Rappr. Prof. Associati Fac. Lettere e Fil.	AG
Prof.	Felice GAMBIN	- Rappr. Prof. Associati Fac. Lingue LL.SS.	P
Prof.	Giovanni Paolo POLLINI	- Rappr. Prof. Associati Fac. Medicina e Chir.	AG
Prof.ssa	Monica PEDRAZZA	- Rappr. Prof. Associati Fac. Scienze Formaz.	P (3)
Prof.ssa	Gloria MENEGAZ	- Rappr. Prof. Associati Fac. Scienze MM.FF.NN.	AG
Prof.ssa	Paola ZAMPARO	- Rappr. Prof. Associati Fac. Scienze Motorie	P
Dott.	Ivan RUSSO	- Rappr. Ricercatori Fac. Economia	AG
Dott.ssa	Cecilia PEDRAZZA GORLERO	- Rappr. Ricercatori Fac. Giurisprudenza	P
Dott.	Edoardo FERRARINI	- Rappr. Ricercatori Fac. Lettere e Fil.	P
Dott.	Francesca SIMEONI	- Rappr. Ricercatori Fac. Lingue LL.SS.	P
Dott.	Donato ZIPETO	- Rappr. Ricercatori Fac. Medicina e Chir.	AG
Dott.ssa	Antonia DE VITA	- Rappr. Ricercatori Fac. Scienze Formaz.	AG
Dott.	Roberto POSENATO	- Rappr. Ricercatori Fac. Scienze MM.FF.NN.	P
Dott.	Luciano BERTINATO	- Rappr. Ricercatori Fac. Scienze Motorie	P
Dott.ssa	Claudia MANFRIN	- Rappr. Personale Tecnico-Amm.vo	P (2)
Dott.	Giovanroberto TORRE	- Rappr. Personale Tecnico-Amm.vo	P (6)
Dott.ssa	Marianna GEMMA BRENZONI	- Rappr. Personale Tecnico-Amm.vo	P
Dott.	Alessandro FORONI	- Rappr. Personale Tecnico-Amm.vo	AG
Sig.	Andrea BEDUSCHI	- Rappresentante degli Studenti	P (4)
Sig.	Emanuele FANTON	- Rappresentante degli Studenti	A
Sig.	Matteo SAMBUGARO	- Rappresentante degli Studenti	P (5)
Sig.	Gabriele TASSO	- Rappresentante degli Studenti	AG
Dott.	Antonio SALVINI	- Direttore Amministrativo	P

P = presente; AG = assente giustificato A = assente.

Presiede il Rettore, Prof. Alessandro MAZZUCCO.



Esercita le funzioni di Segretario il Dott. Antonio SALVINI, partecipano inoltre alla seduta il Dott. Marco Rucci, Direttore Amministrativo Vicario, e la Dott.ssa Paola Cavicchioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire al Direttore un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Nuovo modello di organizzazione della didattica – assegnazione dei corsi di studio ai Dipartimenti e definizione dei collegi didattici;
3. Varie ed eventuali (anche in previsione della definizione di procedure in corso).
 - 1) E' sostituito dal Preside vicario Prof. Gian Cesare Guidi;
 - 2) entra alle ore 9.09 all'inizio della trattazione del punto n. 2 dell'odg;
 - 3) esce alle ore 9.15 all'inizio della trattazione del punto n. 2 dell'odg e rientra alle ore 11.48 durante la trattazione del punto n. 2 dell'odg;
 - 4) esce alle ore 9.30 all'inizio della trattazione del punto n. 2 dell'odg;
 - 5) entra alle ore 9.33 all'inizio della trattazione del punto n. 2 dell'odg ed esce alle ore 11.00 durante la trattazione del punto n. 2 dell'odg;
 - 6) esce alle ore 12.00 durante la trattazione del punto n. 2 dell'odg.

La seduta è stata tolta alle ore 12.53.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



SENATO ACCADEMICO A. DEL 10/07/2012

Struttura proponente: Segreteria Organi d'Ateneo	e p.c.: tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 1 - Comunicazioni	

Nessuna comunicazione.



SENATO ACCADEMICO A. DEL 10/07/2012

Struttura proponente: Direzione Studenti	e p.c.: tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO:	2 - Nuovo modello di organizzazione della didattica – assegnazione dei corsi di Studio ai Dipartimenti e definizione dei Collegi Didattici

Alle ore 9.09 entra la Dott.ssa Manfrin.

Il Rettore ricorda che, nella seduta del 31 gennaio 2012, il Senato Accademico ha istituito cinque tavoli di lavoro (umanistico, scientifico, giuridico-economico, area medica, scienze motorie) per l'elaborazione di proposte operative in merito all'organizzazione didattica dell'Ateneo, con particolare riferimento a quattro punti individuati dalla Commissione Istruttoria per il Regolamento Generale nella propria relazione conclusiva trasmessa con nota dell'11 gennaio 2012, ossia:

- a) **assegnare i Corsi di Studio ai Dipartimenti**, avendo cura di risolvere, in particolare, le situazioni più complesse, ovvero quelle di corsi che vedono la compartecipazione in quote pressoché paritarie di docenti di più Dipartimenti;
- b) invitare i Dipartimenti ad avviare, nel rispetto di una precisa tempistica, le **procedure per l'(eventuale) istituzione di strutture di Raccordo** al fine del coordinamento di corsi di studio comuni a più Dipartimenti;
- c) prevedere **modalità** che, in presenza di corsi di laurea comuni a più Dipartimenti ma non coordinati da una Struttura di Raccordo, consentano l'effettiva **condivisione delle scelte** relative alla programmazione e all'organizzazione della didattica tra tutti i Dipartimenti interessati;
- d) invitare i dipartimenti ad istituire, nel rispetto di una precisa tempistica, i **Collegi Didattici**, possibilmente secondo criteri che, a giudizio della Commissione, dovrebbero essere tali da favorire l'accorpamento di più corsi di studio in un numero ragionevolmente contenuto di Collegi Didattici.

Successivamente a tale deliberazione, è pervenuta in data 17 febbraio 2012 la nota ministeriale n. 169, contenente alcune importanti precisazioni in merito all'afferenza dei corsi di studio ai Dipartimenti e all'attivazione di eventuali strutture di raccordo. In particolare l'allegato 1 della citata nota precisa quanto segue:

Alle ore 9.15 esce la Prof.ssa Pedrazza; alle ore 9.30 esce il Sig. Beduschi il quale chiede che sia inserita a verbale la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto esprime forte disagio nel dover decidere l'afferenza dei corsi di studio ai dipartimenti avendo ricevuto la bozza di delibera e relativi allegati alle ore 19.22 della sera precedente nonostante uno dei motivi che l'aveva spinto a sostenere il rinvio della discussione nel SAA del 3.7.2012 era stata proprio la mancanza di un lasso di tempo sufficiente per riflettere sulla proposta e per visionare i documenti”*.

Alle ore 9.33 entra il Sig. Sambugaro.

Afferenze dei corsi di laurea ai dipartimenti e dei dipartimenti alle eventuali strutture di raccordo.

Le Università provvedono ad individuare le afferenze di tutti i corsi presenti nel regolamento didattico d'Ateneo ai dipartimenti. Relativamente alla organizzazione della didattica di ogni ateneo e fatte salve le attribuzioni dei rispettivi consigli di corso, ogni corso di studio deve afferire ad un “dipartimento di riferimento” individuato di norma in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso. E' ammessa la possibilità di prevedere una afferenza del singolo corso di studio anche a più dipartimenti tra cui andrà comunque individuato quello di riferimento e quelli associati, nel caso in cui gli stessi concorrano con i propri docenti in misura rilevante e significativa agli insegnamenti del corso di studio. (Tali valutazioni devono essere adeguatamente considerate e riportate, in particolare, a livello di Regolamento didattico di ateneo)



*Qualora sia adottato un modello organizzativo che prevede anche la presenza di strutture di raccordo si ricorda che, fatte salve le specificità relative all'area medica, le strutture di raccordo sono finalizzate al coordinamento, alla razionalizzazione e alla gestione di servizi comuni delle attività didattiche di almeno due dipartimenti raggruppati secondo criteri di affinità disciplinare. A tal fine sarà possibile indicare **l'afferenza dei dipartimenti alle rispettive strutture di raccordo**. (Tenuto conto che di norma ogni dipartimento fa riferimento ad una unica struttura di raccordo, eventuali eccezioni andranno adeguatamente motivate nel Regolamento didattico di ateneo)*

I tavoli sono stati convocati per la prima volta nella settimana dal 7 al 13 febbraio 2012, in cui hanno provveduto ad avviare la discussione in merito ai temi in oggetto e a designare i seguenti coordinatori:

- Prof. Francesco Rossi (tavolo GIURIDICO-ECONOMICO);
- Prof.ssa Luigina Mortari (tavolo UMANISTICO);
- Prof. Michele Tansella (tavolo AREA MEDICA);
- Prof. Roberto Giacobazzi (tavolo SCIENTIFICO);
- Prof. Carlo Morandi (tavolo SCIENZE MOTORIE).

Ogni tavolo, come da mandato del Senato Accademico, ha proseguito autonomamente la propria attività, mentre i coordinatori dei tavoli si sono riuniti nei giorni 16 febbraio, 20 marzo, 18 aprile, 6 giugno 2012 per condividere le riflessioni emerse ed elaborare criteri comuni per l'individuazione del dipartimento di riferimento e di ulteriori dipartimenti che, ai sensi della nota 169, contribuiscano in maniera rilevante e significativa agli insegnamenti dei corsi di studio.

In particolare, nella seduta del 20 marzo 2012 i coordinatori hanno proposto ai tavoli i seguenti criteri:

1. *Il Dipartimento di riferimento, ai sensi della Nota Ministeriale 169/12, viene individuato considerando la **prevalenza dei CFU erogati nella attività di base e caratterizzanti e affini, ponderati rispetto al numero di CFU che deve acquisire lo studente.***
2. *Nel caso in cui più Dipartimenti concorrano a sostenere in misura rilevante e significativa (vedi Nota Ministeriale 169/2012) con propri ssd/docenti la didattica dello stesso CdS, questi Dipartimenti si coordinano per organizzare l'attività didattica, secondo quanto previsto dalle norme in materia di programmazione, gestione e controllo. La **rilevanza** è determinata dall'apporto da parte di un Dipartimento di almeno 24 CFU per i corsi di laurea e per i corsi a ciclo unico, 18 CFU per i CLM, 9 CFU per i Master (ponderati come indicato al punto 1). La **significatività** è data dalla valutazione in CFU delle attività di base e caratterizzanti e affini del CdS.*
3. *In base a quanto stabilito dal Regolamento Generale di Ateneo (capo II, art 53). Il Collegio Didattico è composto dai docenti del/dei corso/i di studio, da tre rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di laurea nei collegi fino a mille iscritti, da cinque rappresentanti oltre i mille iscritti e fino ai duemila, e da sette rappresentanti oltre i duemila iscritti. I docenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo partecipano alle sedute del Collegio Didattico con voto consultivo e non sono computati ai fini della determinazione del numero legale della seduta. (capo II, art. 51)*

Individuati i criteri di riferimento, gli uffici hanno predisposto le tabelle contenenti la ripartizione dei cfu di ciascun corso di studio, ponderate rispetto ai crediti acquisiti dagli studenti, come da tabella allegata:



classe	Corso di Laurea	Economia Aziendale	Scienze Economiche	Scienze Giuridiche	Filologia, Letteratura e Linguistica	Filosofia, Pedagogia e Psicologia	Lingue e Letterature Straniere	Tempo, Spazio, Immagine, Società	Informatica	Biotechnologie	Scienze Neurologiche, Neuropsicologiche, Morfologiche e Motorie	Scienze della Vita e della riproduzione	Sanità Pubblica e Medicina di Comunità	Chirurgia	Medicina	Patologia e diagnostica
L-18	Economia Aziendale	63	60	30												
L-18	Economia e Commercio	45	78	30												
LM 16	Banca e Finanza	31,5	49,5	9												
LM 77	Marketing e comunicazione d'impresa	49,5	27	9				4,5								
LM 77	Direzione Aziendale	57	27	6												
LM 77	Economia e Legislazione d'Impresa	47,5	20,5	22												
LM 56	Economia delle imprese e dei mercati int.li	30	45	18												
LM 56	Economics	12	66	6												
L 19	Scienze dell'Educazione		6	6	4	81	2	39								
L 19 L 24	Scienze della formazione nelle organizzazioni		1,95	1,35		129,6		11,1								
L 39	Scienze del Servizio Sociale		6	24		42	6	60*					6			
LM 85	Scienze Pedagogiche					66	3	18								
LM 87	Servizio Sociale e Politiche Sociali	6	12	12		12		27*			3		6			
L 14	Scienze dei Servizi Giuridici	12	9	117				6					4,5			
LMG	Giurisprudenza		9	249												
L-1	Beni culturali		12	6	27,6	2,4		96								
L-5	Filosofia				12	108		24								
L-10	Lettere				83,6			60,4								
L-20	Scienze della comunicazione	6		6	39	45	12	24	12							
LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari				61			11								
LM-19	Editoria e Giornalismo	2,4	2,4	6	20,25	12,52	12,37	10,05	12							



LM-78	Scienze Filosofiche		2,4		2	59,2		8,4								
LM-84	Scienze Storiche (Storia e geografia dell'Europa)		3					69								
LM-89	Discipline artistiche		1	6	1			58	6							
L-11	Lingue e Culture per l'editoria		6		19		92	30	6							
L-11	Lingue e letterature straniere				33,6	0,7	115,7	6								
L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio int.	18		18	12		84	18								
LM-37	Lingue e Letterature Compare Europee ed Extra				17	1,5	56,5									
LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e comm.	33	3	6			24	6	6							
LM-39	Linguistica				29	9	19		3							
L-22	Scienze delle Attività Motorie e sportive	4		4		18		6			72	12	6	6	6	
LM-67	Scienze Motorie Preventive ed adattate	6				12		6			33			6	6	
LM-68	Scienze dello Sport e della Prestazione Fisica	6				6		6			36			6	6	
L-2	Biotechnologie							30	114							
L-31	Informatica							150								
L-31	Bioinformatica							104,4	51,6							
L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	18	3					15	120							
L-35	Matematica applicata		20					130								
LM-7	Biotechnologie Agro Alimentari		6						69							
LM-9	Bioinformatica e biotechnologie mediche							29,4	25,8	9,1	7,3	3,3				6,1
LM -18	Ingegneria e Scienze Informatiche	1,1						82,9								
LM-40	Matematica					0,6		71,4								

Le tabelle sono state discusse nei rispettivi tavoli e le risultanze sono state condivise in quattro riunioni congiunte di tutti i componenti dei tavoli di lavoro. Le riunioni congiunte si sono svolte i seguenti giorni: 15 maggio, 22 maggio, 6 giugno e 2 luglio.

L'esito delle riunioni congiunte è riassunto nella tabella seguente che indica **una prima ipotesi** di afferenza dei corsi di studio ai Dipartimenti e di raggruppamento dei corsi di studio nei Collegi Didattici:



COLLEGIO DIDATTICO (denominazioni da precisare)	CLASSE	CORSO DI STUDIO	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	EVENTUALI DIPARTIMENTI ASSOCIATI
Da definire	L-18	Economia aziendale (sede Verona e Vicenza)	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE, SCIENZE GIURIDICHE
Da definire	LM 77	Marketing e comunicazione d'impresa	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE
Da definire	LM 77	Direzione aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE
Da definire	LM 77	Economia e legislazione d'impresa	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE, SCIENZE GIURIDICHE
Da definire	L-33	Economia e commercio (sede Verona e Vicenza)	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE GIURIDICHE
Da definire	LM 16	Banca e finanza	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE
Da definire	LM 56	Economia delle imprese e dei mercati internazionali	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE GIURIDICHE
Da definire	LM 56	Economics	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE
Da definire	L 14	Scienze dei servizi giuridici	SCIENZE GIURIDICHE	
	LMG/01	Giurisprudenza	SCIENZE GIURIDICHE	
Collegio filologia-letteratura e linguistica 1/ TESIS	L-10	Lettere	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	TESIS
	LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	
Da definire	LM-19	Editoria e giornalismo	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Da definire	LM-39	Linguistica	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Collegio filosofia-pedagogia-psicologia 1	L 19	Scienze dell'educazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
	LM 85	Scienze pedagogiche	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
Collegio filosofia-pedagogia-psicologia 2	L 19 L 24	Scienze della formazione nelle organizzazioni	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
Collegio filosofia-pedagogia-psicologia 3	L-5	Filosofia	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
	LM-78	Scienze filosofiche	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
Da definire	L-20	Scienze della comunicazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA
Collegio TESIS 1/ filosofia-pedagogia-psicologia	L 39	Scienze del servizio sociale	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA
	LM 87	Servizio sociale e politiche sociali	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA
Collegio TESIS 2	L-1	Beni culturali	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
	LM-89	Discipline artistiche	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
Collegio TESIS 3	LM-84	Scienze storiche (Storia e geografia dell'Europa)	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
Collegio lingue e letterature 1	L-11	Lingue e letterature straniere	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
	LM-37	Lingue e letterature comparate Europee ed Extraeuropee	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
	L-11	Lingue e culture per l'editoria	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
Collegio lingue e letterature 2/ economia aziendale	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	ECONOMIA AZIENDALE
	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	Da definire	Da definire



Collegio scienze motorie	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA
	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA
	LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA
Collegio Informatica	L-31	Informatica	INFORMATICA	
	L-31	Bioinformatica	INFORMATICA	BIOTECNOLOGIE
Collegio Matematica applicata	L-35	Matematica applicata	INFORMATICA	SCIENZE ECONOMICHE
Collegio Ingegneria e scienze informatiche	LM -18	Ingegneria e scienze Informatiche	INFORMATICA	
Collegio Matematica	LM-40	Matematica	INFORMATICA	
Collegio Biotecnologie	L-2	Biotecnologie	BIOTECNOLOGIE	
Collegio Viticoltura	L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	BIOTECNOLOGIE	
Collegio Biotecnologie agro alimentari	LM-7	Biotecnologie agro alimentari	BIOTECNOLOGIE	
Collegio Bioinformatica e biotecnologie mediche	LM-9	Bioinformatica e biotecnologie mediche	BIOTECNOLOGIE	INFORMATICA

Il Rettore riprende la parola spiegando che le proposte emerse dai tavoli di lavoro sono state discusse nella seduta del Senato Accademico in data 3 luglio 2012. Sulla base di quanto emerso nella citata seduta è stata indetta una ulteriore riunione plenaria dei tavoli, svoltasi il 5 luglio 2012, in cui il quadro delle afferenze dei corsi ai dipartimenti ha subito le modifiche di seguito riportate:

COLLEGIO DIDATTICO (denominazioni da precisare)	CLASSE	CORSO DI STUDIO	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	EVENTUALI DIPARTIMENTI ASSOCIATI
Collegio didattico di Economia Aziendale	L-18	Economia aziendale (sede Verona e Vicenza)	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE, SCIENZE GIURIDICHE
	LM 77	Marketing e comunicazione d'impresa	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE
	LM 77	Direzione aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE
	LM 77	Economia e legislazione d'impresa	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE, SCIENZE GIURIDICHE
Collegio didattico Economia Aziendale 2/Lingue e letterature straniere	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	ECONOMIA AZIENDALE
Collegio didattico di Economia e Commercio	L-33	Economia e commercio (sede Verona e Vicenza)	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE GIURIDICHE
	LM 16	Banca e finanza	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE
	LM 56	Economia delle imprese e dei mercati internazionali	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE GIURIDICHE
	LM 56	Economics	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA-AZIENDALE¹
Collegio didattico Giurisprudenza	L 14	Scienze dei servizi giuridici	SCIENZE GIURIDICHE	
	LMG/01	Giurisprudenza	SCIENZE GIURIDICHE	

¹ Non risponde al requisito di concorrere con una quota pari o superiore ai 18 CFU



Collegio didattico Filologia-Letteratura e Linguistica 1/ TESIS	L-10	Lettere	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	TESIS
	LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	
Da definire	LM-39	Linguistica	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Collegio didattico Filosofia-Pedagogia-Psicologia 1/TESIS	L 19	Scienze dell'educazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	TESIS ²
	LM 85	Scienze pedagogiche	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	TESIS ³
Collegio didattico Filosofia-Pedagogia-Psicologia 2	L 19 L 24	Scienze della formazione nelle organizzazioni	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
Collegio didattico Filosofia-Pedagogia-Psicologia 3/TESIS	L-5	Filosofia	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	TESIS ⁴
	LM-78	Scienze filosofiche	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
Da definire	L-20	Scienze della comunicazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA TESIS
		Editoria e giornalismo	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	
Collegio didattico TESIS 1/ filosofia-pedagogia-psicologia	L 39	Scienze del servizio sociale	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA SCIENZE GIURIDICHE ⁵
	LM 87	Servizio sociale e politiche sociali	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
Collegio didattico TESIS 2	L-1	Beni culturali	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA ⁶
	LM-89	Discipline artistiche	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
Collegio didattico TESIS 3	LM-84	Scienze storiche (Storia e geografia dell'Europa)	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
Collegio didattico lingue e letterature straniere 1/Filologia, letteratura e linguistica/Tesis	L-11	Lingue e letterature straniere	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
	LM-37	Lingue e letterature comparate Europee ed Extraeuropee	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
	L-11	Lingue e culture per l'editoria	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA TESIS ⁷
Collegio didattico lingue e letterature straniere 2	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	ECONOMIA-AZIENDALE ⁸

² Richiesta la posizione di Dip. Associato da parte del dip. TESIS in quanto tale dip. dispone di una quota di CFU maggiore a 24

³ Richiesta la posizione di Dip. Associato da parte del dip. TESIS in quanto tale dip. dispone di una quota di CFU maggiore a 18

⁴ Richiesta la posizione di Dip. Associato da parte del dip. TESIS in quanto tale dip. dispone di una quota di CFU maggiore a 24

⁵ Richiesta la posizione di Dip. Associato da parte del dip. Scienze Giuridiche in quanto tale dip. dispone di una quota di CFU maggiore a 24

⁶ Richiesta la posizione di Dip. Associato da parte del dip. Filologia, letteratura e Linguistica, in quanto tale dip. dispone di una quota di CFU maggiore a 24

⁷ Richiesta la posizione di Dip. Associato da parte del dip. TESIS in quanto tale dip. dispone di una quota di CFU maggiore a 24

⁸ Non risponde al requisito di concorrere con una quota pari o superiore ai 24 CFU



Collegio didattico Scienze motorie	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA ⁹
	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA ¹⁰
	LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA ¹¹
Collegio didattico Informatica	L-31	Informatica	INFORMATICA	
	L-31	Bioinformatica	INFORMATICA	BIOTECNOLOGIE
Collegio didattico Matematica applicata	L-35	Matematica applicata	INFORMATICA	SCIENZE ECONOMICHE ¹²
Collegio didattico Ingegneria e scienze informatiche	LM -18 LM - 32	Ingegneria e scienze informatiche	INFORMATICA	
Collegio didattico Matematica	LM-40	Matematica	INFORMATICA	
Collegio didattico Biotecnologie	L-2	Biotecnologie	BIOTECNOLOGIE	
Collegio didattico Viticoltura	L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	BIOTECNOLOGIE	
Collegio didattico Biotecnologie agro alimentari	LM-7	Biotecnologie agro alimentari	BIOTECNOLOGIE	
Collegio didattico Bioinformatica e biotecnologie mediche	LM-9	Bioinformatica e biotecnologie mediche	BIOTECNOLOGIE	INFORMATICA

Il Rettore cede, quindi, la parola alla prof.ssa Luigina Mortari, Rappresentante dei Direttori di Dipartimento e coordinatrice dei tavoli di Macro-Area.

La prof.ssa apre il suo intervento ricordando che il lavoro fino a qui svolto ha consentito di adempiere a quanto richiesto dalla governance ai Dipartimenti, ottemperando a due compiti individuati dalla Commissione Istruttoria per il Regolamento Generale e previsti dal mandato ricevuto dal Senato Accademico, ovvero:

punto a) *assegnare i corsi di laurea ai Dipartimenti, avendo cura di risolvere, in particolare, le situazioni più complesse, ovvero quelle di corsi che vedono la compartecipazione in quote pressoché paritarie di docenti di più Dipartimenti;*

punto d) *invitare i dipartimenti ad istituire, nel rispetto di una precisa tempistica, i Collegi Didattici, possibilmente secondo criteri che, a giudizio della Commissione, dovrebbero essere tali da favorire l'accorpamento di più corsi di laurea in un numero ragionevolmente contenuto di Collegi Didattici.*

Per quanto riguarda gli altri due punti

punto b) *“invitare i Dipartimenti ad avviare, nel rispetto di una precisa tempistica, le procedure per l’(eventuale) istituzione di strutture di Raccordo al fine del coordinamento di corsi di laurea comuni a più Dipartimenti”*: i tavoli non hanno proposto strutture di raccordo, ritenendo che questa seconda fase più complessa possa diventare operativa sulla base di una valutazione critica della prima fase di attuazione del nuovo modello; si tratta di una questione strategica da affrontare una volta che si sia strutturata la nuova governance di Ateneo.

⁹ Non risponde al requisito di concorrere con una quota pari o superiore ai 24 CFU

¹⁰ Non risponde al requisito di concorrere con una quota pari o superiore ai 18 CFU

¹¹ Non risponde al requisito di concorrere con una quota pari o superiore ai 18 CFU

¹² Non risponde al requisito di concorrere con una quota pari o superiore ai 24 CFU



Punto c) “prevedere modalità che, in presenza di corsi di laurea comuni a più Dipartimenti ma non coordinati da una Struttura di Raccordo, consentano l’effettiva condivisione delle scelte relative alla programmazione e all’organizzazione della didattica tra tutti i Dipartimenti interessati”, i tavoli di lavoro sottopongono la seguente proposta:

1. Il Collegio Didattico formula le proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei corsi di studio (di primo, secondo e terzo livello). Le proposte si ritengono valide se formulate dalla maggioranza qualificata degli aventi diritto.
2. Le proposte vengono sottoposte al dipartimento di afferenza e al dipartimento associato, i quali dopo averle esaminate possono accoglierle o respingerle. Qualora una proposta venga respinta, il Collegio Didattico riesamina la stessa che viene poi rinviata ai dipartimenti. In caso di perdurante parere negativo il Dipartimento di afferenza invia al SA/CdA le proposte formulate dal Collegio Didattico corredate dal parere dei dipartimenti.
3. Il dipartimento di afferenza e i dipartimenti associati, con la collaborazione degli altri dipartimenti coinvolti, garantiscono la sostenibilità dei corsi di studio proposti, con particolare attenzione al soddisfacimento dei requisiti necessari di docenza previsti dalla normativa vigente e dagli indirizzi formulati dagli organi di governo dell’ateneo.
4. Le specificazioni delle procedure intese a garantire il coordinamento del processo di progettazione, gestione e valutazione della attività didattica e di altri servizi ad essa correlati, sono definite dal Regolamento Didattico.

norme transitorie

I dipartimenti, i cui professori e ricercatori nell’anno accademico 2011/12 hanno conferito crediti formativi ai corsi di studio, devono garantire la continuità didattica.

N.B: Il Tavolo di Lavoro per la riorganizzazione didattica, riunitosi nella sua forma estesa, ritiene che le linee qui disegnate costituiscano una prima forma organizzativa, che nel corso del prossimo anno accademico dovrebbe essere sottoposta a un monitoraggio che consenta di rilevare punti di forza e nodi critici ai fini della elaborazione di un sistema funzionale. In questa prospettiva si manterrà aperta la riflessione sulla eventuale istituzione delle Strutture di raccordo.

La prof. ssa Mortari ricorda inoltre che il tavolo congiunto, nella riunione del 6 giugno u.s. aveva sottolineato la necessità di **sottoporre le ipotesi** di afferenza dei corsi di studio ai Dipartimenti e di raggruppamento dei corsi di studio nei collegi didattici, **ai Consigli di Dipartimento**, affinché questi potessero deliberare in merito.

A tale proposito si allega il prospetto riepilogativo del materiale pervenuto:

Dipartimento	Verbale	Allegato
Economia aziendale	Consiglio di Dipartimento 29/05 e 27/06	Allegato 1 pp. 30
Scienze economiche	Consiglio di Dipartimento 31/05 e 05/07	Allegato 2 pp. 9
Filologia, letteratura e linguistica	Consiglio di Dipartimento 19/06	Allegato 3 pp. 6
Filosofia, pedagogia e psicologia	Consiglio di Dipartimento 7/03 e 20/06	Allegato 4 pp. 9
Lingue e letterature Straniere	Consiglio di Dipartimento 23/05 e 20/06	Allegato 5 pp. 11
Tempo, spazio, immagine, società	Consiglio di Dipartimento 16/05 e 4/07	Allegato 6 pp. 7
Scienze neurologiche, neuropsicologiche, morfologiche e motorie	Consiglio di Dipartimento 26/03 e 18/06	Allegato 7 pp. 7



Informatica	Consiglio di Dipartimento del 19/06	Allegato 8 pp. 6
Biotechnologie	Consiglio di Dipartimento del 19/06	Allegato 9 pp. 6
Scienze Giuridiche	<i>Consiglio di Dipartimento 18/07</i>	Allegato 10 pp. 8

Rispetto a quanto emerso dai tavoli, alcuni Dipartimenti si sono espressi in maniera conforme e altri in maniera difforme. La prof.ssa Mortari evidenzia in particolare quanto deliberato nei Consigli di Dipartimento di Economia aziendale, Scienze economiche, Lingue e Letterature Straniere e Filologia-letteratura e linguistica:

(a) **Afferenza dei CdS ai Dipartimenti:**

Si segnala una sola criticità:

- il *Dipartimento di Economia Aziendale* e il *Dipartimento di Lingue e letterature Straniere* non hanno trovato un accordo rispetto all'afferenza del corso di studio LM-38 Laurea magistrale in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale;

(b) **Istituzione dei Collegi Didattici**

Area umanistica

- il *Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia* propone di istituire un Collegio Didattico che comprenda il corso di laurea in Scienze della Comunicazione (classe L 20) e il corso di laurea magistrale in Editoria e Giornalismo (classe LM-19) in collaborazione con il *Filologia, letteratura e linguistica*

COLLEGIO DIDATTICO	CLASSE	CORSO DI STUDIO	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	EVENTUALI DIPARTIMENTI ASSOCIATI
Collegio	L-20	Scienze della comunicazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA
	LM-19	Editoria e giornalismo	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA

- il *Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica* ha proposto in data 19 giugno u.s. di istituire un Collegio Didattico che comprenda il corso di laurea in Scienze della Comunicazione (classe L 20) e il corso di laurea magistrale in Editoria e Giornalismo (classe LM-19) e di istituire un Collegio Didattico per il corso di laurea magistrale in Linguistica (classe LM-39), come da tabella seguente:

COLLEGIO DIDATTICO	CLASSE	CORSO DI STUDIO	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	EVENTUALI DIPARTIMENTI ASSOCIATI
Collegio	L-20	Scienze della comunicazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA
	LM-19	Editoria e giornalismo	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Collegio	LM-39	Linguistica	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

- il *Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere* ha proposto in data 20 giugno u.s. di istituire un Collegio Didattico che comprenda il corso di laurea in Scienze della Comunicazione (classe L 20) e di istituire un Collegio Didattico per il corso di laurea magistrale in Editoria e Giornalismo (classe LM-19) e per il corso di laurea magistrale in Linguistica (classe LM-39), come da tabella seguente:

COLLEGIO DIDATTICO	CLASSE	CORSO DI STUDIO	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	EVENTUALI DIPARTIMENTI ASSOCIATI
--------------------	--------	-----------------	-----------------------------	----------------------------------



Collegio	L-20	Scienze della comunicazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
Collegio	LM-19	Editoria e giornalismo	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
	LM-39	Linguistica	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

A seguire il quadro esplicativo dei corsi oggetto di decisione, così come si è configurato a seguito della riunione plenaria dei tavoli lo scorso 5 luglio:

Collegio didattico	L-20	Scienze della comunicazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA, TESIS
	LM-19	Editoria e giornalismo	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	
	L-11	Lingue e culture per l'editoria	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA, TESIS

Per quanto attiene alla specificità dell'area medica, come da nota del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 28/06/2012 come da

allegato 11 di nr. 2 pagine

il Consiglio di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in riunione allargata ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei Corsi di studio medici e sanitari (tavolo di area medica) ha stabilito che i collegi didattici dei corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia afferiranno alla Struttura di Raccordo di Medicina e Chirurgia.

La Prof.ssa Mortari ricorda inoltre che, così com'è stato fatto per i corsi ex D.M. 270/04, sarà necessario provvedere all'assegnazione, ai Dipartimenti, anche dei corsi ex D.M. 509/99 che risultano avere ancora studenti iscritti, così come richiesto dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

La prof.ssa Mortari conclude la propria relazione sottolineando che, nella precedente riunione del Senato Accademico del 3 luglio u.s., era stata segnalata la necessità di individuare delle linee di indirizzo per la riorganizzazione amministrativa delle attuali segreterie didattiche delle Facoltà. Pertanto i tavoli di lavoro, nella successiva riunione del 5 luglio, hanno elaborato la seguente proposta:

Ai fini dell'avvio della nuova governance di Ateneo, si procede nella pianificazione dell'organizzazione amministrativa.

In questa prospettiva i Direttori di dipartimento riuniti il giorno 5 luglio 2012 propongono che:

- (a) il personale attualmente in servizio presso le segreterie di Facoltà sarà per la maggior parte attribuito ai dipartimenti per garantire il supporto necessario al funzionamento delle attività didattiche di pertinenza della struttura dipartimentale;*
- (b) l'attribuzione del personale ai dipartimenti avverrà sulla base di una valutazione del carico gestionale dei processi didattici che gravano su ogni struttura dipartimentale e sulle competenze del personale.*

Il Rettore ringrazia la prof.ssa Mortari e tutti i componenti dei tavoli per il proficuo lavoro svolto, e chiede al Senato Accademico di deliberare in merito alla assegnazione dei corsi di studio ai Dipartimenti e alla definizione dei Collegi Didattici, con particolare riferimento alle situazioni di incertezza, nonché in merito alle modalità di programmazione dell'offerta didattica e ai criteri per la riorganizzazione amministrativa delle segreterie didattiche.



Il Senato Accademico

- a) udita la relazione del Rettore;
- b) vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”
- c) visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 7 ottobre 1994 n. 6435 e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 9 dicembre 2011 n. 3330;
- d) vista la nota ministeriale 31 gennaio 2012 n. 169 “*Offerta formativa 2012-2013. Indicazioni operative*”
- e) vista la nota dell’11 gennaio 2012 del Presidente della Commissione istruttoria per la revisione del Regolamento Generale di Ateneo, Prof. Stefano Troiano, e relativi allegati e, in particolare, le raccomandazioni espresse dalla Commissione in merito alla gestione della fase transitoria;
- f) preso atto del lavoro istruttorio svolto dai cinque tavoli di lavoro (umanistico, scientifico, giuridico-economico, area medica, scienze motorie) istituiti dal Senato Accademico nella seduta del 31 gennaio 2012 per l’elaborazione di proposte operative in merito all’organizzazione didattica dell’Ateneo, con particolare riferimento a quattro punti individuati dalla Commissione Istruttoria per il Regolamento Generale nella propria relazione conclusiva trasmessa con nota dell’11 gennaio 2012;
- g) visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia aziendale del 29/05/2012, del 27/06/2012 e nota del Direttore di Dipartimento del 5/07/2012;
- h) visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche del 31/05/2012 e del 05/07/2012;
- i) visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica del 19/06/2012
- j) visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, pedagogia e psicologia del 7/03/2012, del 6/06/2012;
- k) visto il documento approvato dal Consiglio di Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 23/05/2012 e del 20/06/2012;
- l) visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Tempo, spazio, immagine e società del 16/05/2012 e del 4/07/2012;
- m) visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze neurologiche neuropsicologiche, morfologiche e motorie del 26/03/2012 e del 18/06/2012;
- n) visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 19/06/2012;
- o) visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie del 19/06/2012;
- p) visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 9/07/2012
- q) vista la nota del Preside Vicario della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 28/06/2012;

con 5 astenuti, a maggioranza,

delibera

- a) di approvare l’afferenza dei corsi di studio ex D.M. 270/04 (e previgenti ordinamenti) ai Dipartimenti come da prospetto allegato:

CLASSE	CORSO DI LAUREA	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	EVENTUALI DIPARTIMENTI ASSOCIATI
L-18	Economia aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE, SCIENZE GIURIDICHE
L-18	Economia e commercio	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE GIURIDICHE
LM 16	Banca e finanza	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE
LM 56	Economia delle imprese e dei mercati int.li	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE GIURIDICHE
LM 56	Economics	SCIENZE ECONOMICHE	



LM 77	Marketing e comunicazione d'impresa	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE
LM 77	Direzione aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE
LM 77	Economia e legislazione d'impresa	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE, SCIENZE GIURIDICHE
L 14	Scienze dei servizi giuridici	SCIENZE GIURIDICHE	
LMG	Giurisprudenza	SCIENZE GIURIDICHE	
L-10	Lettere	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	TESIS
LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	
LM-19	Editoria e giornalismo	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	TESIS
LM-39	Linguistica	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
L 19	Scienze dell'educazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	TESIS
LM 85	Scienze pedagogiche	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	TESIS
L 19 L 24	Scienze della formazione nelle organizzazioni	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
L-5	Filosofia	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	TESIS
LM-78	Scienze filosofiche	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
L-20	Scienze della comunicazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA
L 39	Scienze del servizio sociale	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA SCIENZE GIURIDICHE
LM 87	Servizio sociale e politiche sociali	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA
L-1	Beni culturali	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
LM-89	Discipline artistiche	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
LM-84	Scienze storiche (Storia e geografia dell'Europa)	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
L-11	Lingue e letterature straniere	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
LM-37	Lingue e letterature comparate Europee ed Extraeuropee	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	



L-11	Lingue e culture per l'editoria	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	TESIS
L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	
LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	
LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	
L-31	Informatica	INFORMATICA	
L-31	Bioinformatica	INFORMATICA	BIOTECNOLOGIE
L-35	Matematica applicata	INFORMATICA	
LM -18	Ingegneria e scienze Informatiche	INFORMATICA	
LM-40	Matematica	INFORMATICA	
L-2	Biotecnologie	BIOTECNOLOGIE	
L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	BIOTECNOLOGIE	
LM-7	Biotecnologie agro alimentari	BIOTECNOLOGIE	
LM-9	Bioinformatica e biotecnologie mediche	BIOTECNOLOGIE	INFORMATICA

Alle ore 11.00 esce il Sig. Sambugaro.

Per quanto concerne la laurea magistrale in “Lingue per la comunicazione turistica e commerciale”, si apre un’ampia discussione in merito all’afferenza della LM 38.

La dott.ssa Simeoni chiede di inserire a verbale la seguente dichiarazione:

“Mi scuso con i componenti del SAA se questo problema viene qui riportato non avendo i due Dipartimenti raggiunto un accordo in questi ultimi mesi.

Non rispondo evidentemente al “libero sfogo” del collega prof. Gambin e non entro quindi nel merito delle sue osservazioni personali, anzi ritengo offensivi alcuni passaggi e scorretto il comportamento. Mi rifaccio invece ai documenti ufficiali e alle delibere dei Dipartimenti interessati.

Parlando come rappresentante in SAA dei ricercatori della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, e non come componente del Dipartimento di Economia Aziendale, ribadisco (come già detto la settimana scorsa) l’importanza di seguire il criterio che per tutti i corsi di laurea è stato seguito, ovvero il numero dei CFU erogati nelle attività di base e caratterizzanti e affini, ponderati rispetto al numero di CFU che deve acquisire lo studente. Criterio che porta ad attribuire la LM 38 al Dipartimento di Economia Aziendale. Criterio che, oltre ad essere stato seguito per tutti gli altri corsi, ritengo sia il più appropriato pensando all’obiettivo della didattica che è quello di formare lo studente per una futura professione e mi pare evidente



che per la LM 38 il collegamento con la realtà aziendale sia essenziale e sia, almeno attualmente e per lo storico che abbiamo a disposizione, nelle mani dei docenti del Dipartimento di Economia Aziendale. Basti pensare che l'87% delle tesi di laurea (ultime 4 sessioni di laurea) risultano essere state seguite da docenti di SSD afferenti al Dipartimento di Economia Aziendale, come anche il 90% circa degli stage.

Detto ciò, ricordando che tutte le proposte forme di collaborazione fra i due Dipartimenti non hanno avuto un accoglimento da parte del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere chiedo che questo specifico problema non vada a rovinare l'intero complesso impianto di tutti gli altri CdL (ad esempio ridiscutendo il criterio di base) e quindi "alzo le mani" e rimetto a questo Organo la decisione da prendere.

Se si dovesse arrivare al voto proponendo una ipotetica afferenza della LM 38 al Dipartimento di Economia Aziendale, in qualità di componente del SAA come rappresentante dei ricercatori della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, io voterò a favore in quanto mi pare sia la scelta più giusta per lo studente e in termini di gestione della didattica.

In caso di proposte alternative sono pronta ad astenermi per non bloccare il delicato processo di transizione in atto per tutto l'Ateneo".

Si apre un ampio dibattito a seguito del quale la dott.ssa Simeoni chiede di inserire a verbale la seguente Sua dichiarazione: *"La dott.ssa Simeoni ha chiesto che venga prima discusso e messo ai voti il punto c) della delibera, relativo alle modalità di condivisione e lavoro dei collegi didattici in relazione anche ai rapporti con i diversi Dipartimenti interessati, già citato da molti, e successivamente l'afferenza della LM 38"*.

Il Senato Accademico,

con 6 astenuti e il voto contrario del Prof. Cipriani, a maggioranza,

delibera l'attribuzione della stessa al dipartimento di Lingue e Letterature Straniere come dipartimento di riferimento, e al dipartimento di Economia Aziendale come dipartimento associato, attribuendo il collegio didattico a Economia Aziendale

LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	ECONOMIA AZIENDALE
-------	---	--------------------------------	--------------------

con 5 astenuti, a maggioranza, il Senato Accademico delibera

- b) le seguenti modalità di gestione delle proposte di attivazione, modifica e disattivazione dei corsi di studio:
- 1. Il Collegio Didattico formula le proposte di attivazione, modifica e disattivazione dei corsi di studio (di primo e secondo livello). Le proposte sono approvate dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto.*
 - 2. Le proposte sono sottoposte al dipartimento di afferenza e ai dipartimenti associati, i quali dopo averle esaminate possono accoglierle o respingerle. Qualora una proposta sia respinta da almeno un dipartimento, il Collegio Didattico la riesamina e la rinvia ai dipartimenti. In caso di secondo parere negativo il Dipartimento di afferenza invia al SA/CdA le proposte formulate dal Collegio Didattico corredate dal parere dei dipartimenti.*
 - 3. Le specificazioni delle procedure intese a garantire il coordinamento del processo di progettazione, gestione e valutazione della attività didattica e di altri servizi ad essa correlati, sono definite dal Regolamento Didattico di Ateneo.*

norme transitorie

I dipartimenti, i cui professori e ricercatori nell'anno accademico 2012/13 hanno conferito crediti formativi ai corsi di studio, devono garantire la continuità didattica.

Le linee qui disegnate costituiscono una prima forma organizzativa, che nel corso del prossimo anno accademico deve essere sottoposta a un monitoraggio che consenta di rilevare punti di forza e nodi critici ai fini della elaborazione di un sistema funzionale. In questa prospettiva si manterrà aperta la riflessione sulla eventuale istituzione delle Strutture di raccordo.



Alle ore 11.48 rientra la Prof.ssa Pedrazza; alle ore 12.00 esce il Dott. Torre.

Il Senato Accademico,

con 3 astenuti, a maggioranza, delibera

- c) l'organizzazione dei Corsi di Studio nei Collegi Didattici proposti dai Tavoli di lavoro e approvati dai Dipartimenti:

COLLEGIO DIDATTICO (denominazioni da precisare)	CLASSE	CORSO DI STUDIO	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	EVENTUALI DIPARTIMENTI ASSOCIATI
Collegio didattico di Economia Aziendale	L-18	Economia aziendale (sede Verona e Vicenza)	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE, SCIENZE GIURIDICHE
	LM 77	Marketing e comunicazione d'impresa	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE
	LM 77	Direzione aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE
	LM 77	Economia e legislazione d'impresa	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE, SCIENZE GIURIDICHE
Collegio didattico di Economia e Commercio	L-33	Economia e commercio (sede Verona e Vicenza)	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE GIURIDICHE
	LM 16	Banca e finanza	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE
	LM 56	Economia delle imprese e dei mercati internazionali	SCIENZE ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE GIURIDICHE
	LM 56	Economics	SCIENZE ECONOMICHE	
Collegio didattico Giurisprudenza	L 14	Scienze dei servizi giuridici	SCIENZE GIURIDICHE	
	LMG/01	Giurisprudenza	SCIENZE GIURIDICHE	
Collegio didattico Filologia-Letteratura e Linguistica 1/ TESIS	L-10	Lettere	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	TESIS
	LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	
Collegio didattico Filosofia-Pedagogia-Psicologia 1/TESIS	L 19	Scienze dell'educazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	TESIS
	LM 85	Scienze pedagogiche	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	TESIS
Collegio didattico Filosofia-Pedagogia-Psicologia 2	L 19 L 24	Scienze della formazione nelle organizzazioni	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
Collegio didattico Filosofia-Pedagogia-Psicologia 3/TESIS	L-5	Filosofia	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	TESIS
	LM-78	Scienze filosofiche	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	
Collegio didattico TESIS 1/ filosofia-pedagogia-psicologia	L 39	Scienze del servizio sociale	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA SCIENZE GIURIDICHE
	LM 87	Servizio sociale e politiche sociali	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
Collegio didattico TESIS 2	L-1	Beni culturali	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA



	LM-89	Discipline artistiche	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
Collegio didattico TESIS 3	LM-84	Scienze storiche (Storia e geografia dell'Europa)	TEMPO, SPAZIO, IMMAGINE E SOCIETA'	
Collegio didattico lingue e letterature straniere 1/Filologia, letteratura e linguistica/Tesis	L-11	Lingue e letterature straniere	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
	LM-37	Lingue e letterature comparate Europee ed Extraeuropee	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
	L-11	Lingue e culture per l'editoria	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA TESIS
Collegio didattico lingue e letterature straniere 2	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
Collegio didattico Scienze motorie	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	
	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	
	LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	SCIENZE NEUROLOGICHE, NEUROPSICOLOGICHE, MORFOLOGICHE E MOTORIE	
Collegio didattico Informatica	L-31	Informatica	INFORMATICA	
	L-31	Bioinformatica	INFORMATICA	BIOTECNOLOGIE
Collegio didattico Matematica applicata	L-35	Matematica applicata	INFORMATICA	
Collegio didattico Ingegneria e scienze informatiche	LM -18 LM - 32	Ingegneria e scienze Informatiche	INFORMATICA	
Collegio didattico Matematica	LM-40	Matematica	INFORMATICA	
Collegio didattico Biotecnologie	L-2	Biotecnologie	BIOTECNOLOGIE	
Collegio didattico Viticoltura	L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	BIOTECNOLOGIE	
Collegio didattico Biotecnologie agro alimentari	LM-7	Biotecnologie agro alimentari	BIOTECNOLOGIE	
Collegio didattico Bioinformatica e biotecnologie mediche	LM-9	Bioinformatica e biotecnologie mediche	BIOTECNOLOGIE	INFORMATICA

In relazione ai corsi di studio in “Linguistica”, “Scienze della comunicazione” ed “Editoria e giornalismo”, il Senato Accademico, con 2 astenuti, a maggioranza, delibera i seguenti collegi didattici:

Collegio didattico di Linguistica	LM-39	Linguistica	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Collegio didattico di Scienze della comunicazione	L-20	Scienze della comunicazione	FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA TESIS
	LM-19	Editoria e giornalismo	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	



In relazione ai corsi di studio in “Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale” e “Lingue per la comunicazione turistica e commerciale”, il Senato Accademico, con 4 astenuti e un voto contrario, a maggioranza, delibera i seguenti collegi didattici:

Collegio didattico lingue e letterature straniere 2	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
Collegio didattico Economia Aziendale 2/Lingue e letterature straniere	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	ECONOMIA AZIENDALE

Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera

- d) di approvare le seguenti linee di indirizzo per la riorganizzazione amministrativa delle attuali segreterie didattiche di Facoltà:
- (a) *il personale attualmente in servizio presso le segreterie di Facoltà sarà per la maggior parte attribuito ai dipartimenti per garantire il supporto necessario al funzionamento delle attività didattiche di pertinenza della struttura dipartimentale;*
 - (b) *l'attribuzione del personale ai dipartimenti avverrà sulla base di una valutazione del carico gestionale dei processi didattici che gravano su ogni struttura dipartimentale e sulle competenze del personale.*
- e) di raccomandare che l'elezione dei Presidenti dei Collegi Didattici si svolga nell'ultima settimana del mese di settembre 2012.

La seduta è tolta alle ore 12.53.

F.to Alessandro Mazzucco	F.to Antonio Salvini
Il Presidente Prof. Alessandro Mazzucco	Il Segretario Dott. Antonio Salvini